

Qui Bioggio

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: Dicembre 2017

Municipio di Bioggio
www.bioggio.ch
cancelleria@bioggio.ch



2 - 3
Il ritorno del tram

4 - 5
In giro per quartieri:
Gaggio

7
Viaggio tra le aziende:
Avaloq

8
Auguri del Municipio

10
lo lavoro qui

11
L'intenso sapore
del Natale

12
Uno sguardo sulla Grecia

13
Veni, vidi, vivi

14 - 15
Eventi ABM

Il Municipio e
l'amministrazione
comunale
vi augurano
Buone Feste
e un Felice 2018



Tema

Il ritorno del tram

Un progetto ovviamente importantissimo soprattutto per Bioggio.

Universalmente riconosciuto come uno delle tessere più significative del grande puzzle che compone il Programma d'Agglomerato del Luganese, il progetto della Rete tram-treno del Luganese, si inserisce nell'ambito del Piano dei trasporti del Luganese (PTL).

Situazione generale

La Rete tram-treno del Luganese si svilupperà in modo coordinato con le altre misure previste dal piano viario del luganese (PVL), in particolare con i nodi intermodali di Molinazzo, di Cornaredo e delle Fornaci e con le riorganizzazioni del servizio di trasporto pubblico su gomma urbani e regionali. La Rete tram-treno del Luganese è un progetto che contribuisce in modo sostanziale alla concretizzazione del concetto di organizzazione territoriale dell'Agglomerato luganese e si integra perfettamente nelle linee dello sviluppo territoriale cantonale come descritt-

te nel Piano direttore. Valorizza i ruoli complementari della Valle del Vedeggio e di quella del Cassarate, mette in relazione le aree strategiche dell'Agglomerato tra di loro e con l'esterno, centro Città, Stazione FFS, il Piano del Vedeggio, Basso Malcantone, Quartiere Cornaredo e Pian Scairolo.

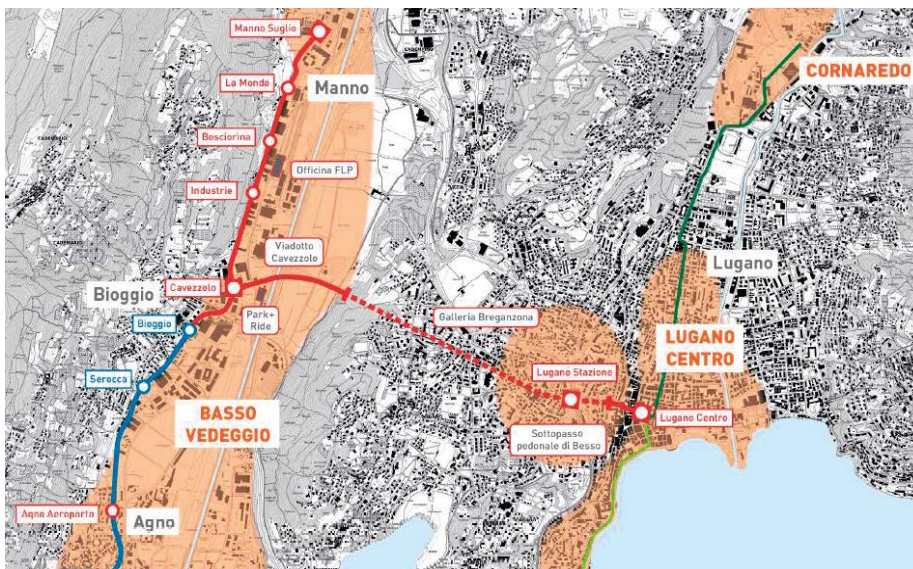
Tracciato della tappa prioritaria

La prima tappa (o tappa prioritaria) è costituita dal tratto Bioggio-Lugano centro e Molinazzo-Manno. Questa priorità si giustifica in quanto questo collegamento costituisce il principale mezzo di trasporto pubblico tra le due

aree più dinamiche dell'Agglomerato del Luganese, ovvero il Piano del Vedeggio e la Città. Inoltre, con questo intervento si ottiene subito un rilevante salto di qualità del sistema dei trasporti pubblici, poiché il sistema mette a frutto forti sinergie con l'esistente linea delle Ferrovie Luganesi (FLP) e connette quindi tutto il Malcantone all'area centrale dell'Agglomerato e non solo. Chi viene da Nord o da Sud può raggiungere la nostra zona in pochi minuti. Il tratto Bioggio-Lugano stazione FFS e centro città, si stacca dalla linea FLP a nord della stazione di Bioggio, con una fermata in corri-

Collegamenti previsti dalla Rete tram-treno

- **Bioggio-Lugano centro** (collegamento diretto, perlopiù in galleria)
- **Molinazzo-Manno** (e successivamente fino alla Stazione FFS di Lamone)
- **Lugano centro-Campo Marzio-Cornaredo e Nuovo Quartiere Cornaredo**
- **Lugano-Paradiso-Fornaci-Pian Scairolo**





spondenza del nodo intermodale di Molinazzo (per intenderci prossimità dell'attuale COOP) per poi proseguire affiancandosi alla strada della Crespera, sormontare il fiume Vedeggio e l'Autostrada A2, per entrare poi in Galleria fino al centro di Lugano. Il tratto Molinazzo-Manno avrà una lunghezza di 1,9 km. Sono previste alcune nuove fermate per l'allacciamento della zona industriale (rotonda di Manno, in zona Piana). Per questa realizzazione la Confederazione ha riconosciuto, il nuovo collegamento tra il Piano del Vedeggio e il centro della Città di Lugano, come elemento del Programma di Agglomerato del Luganese ai sensi della Legge sul fondo infrastrutturale. Può dunque beneficiare di un contributo federale di quasi 300 milioni di franchi.

Il progetto della tappa prioritaria

Il progetto sarà sviluppato a tappe coordinate con le altre misure del PTL, in particolare i nodi di scambio di Molinazzo, Cornaredo e Fornaci, e con la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico su gomma urbano e regionale. Inoltre, saranno integrate l'attuale rete FLP Bioggio-Sorengo-Lugano, il sistema ferroviario regionale Ticino-Lombardia (TILO) e i servizi a lunga percorrenza delle stazioni FFS di Lugano e Lamone-Cadempino. La pri-

ma tappa svilupperà appunto la tratta Manno-Molinazzo-Lugano Centro e permetterà di trasportare oltre 15'000 persone al giorno sulla tratta Molinazzo-Lugano e 2.500 sulla tratta Molinazzo-Manno. Il concetto di esercizio si fonda su una corsa ogni 15 minuti per direzione sulla tratta Ponte Tresa-Lugano e sulla tratta Manno-Lugano Centro. Tra il nodo di interscambio di Molinazzo e Lugano-Centro questi due collegamenti si sovrappongono e la frequenza del servizio sarà quindi di ogni 5 minuti. Sarà inoltre realizzata una fermata sotterranea alla Stazione FFS di Lugano, che verrà collegata sia con degli ascensori che con una duplice scala mobile, realizzando dunque un nodo intermodale fra tram, ferrovia e trasporto su gomma urbano e regionale. La fermata Lugano-Centro è invece prevista presso la pensilina al Piazzale ex-Scuole, interscambiandosi con le linee bus urbane.

Il finanziamento

L'importo dell'investimento globale ammonta ad un totale di 387 milioni al quale contempla pure la realizzazione dell'autosilo di P+R a Bioggio di circa 400 posti auto. Il finanziamento dell'opera, dedotti i circa 290 milioni di finanziamento da parte della Confederazione, è ripartito tra Cantone e Comuni del luganese e FLP.

Il giudizio del Municipio

“È un progetto che ci vede tutti favorevoli – spiega il sindaco Eolo Alberti. Sul tracciato il Dipartimento del Territorio (DT) è disposto a verificare la fattibilità di modifiche, rispetto al tracciato pubblicato, che agevoleranno o meglio seguiranno alcune desiderate, dei proprietari dei terreni toccati”.

“Il progetto porterà grandi benefici per Bioggio: al di là del fatto che in 5 minuti si arriva a Lugano, assisteremo a un concreto miglioramento della mobilità, diventando in pratica un quartiere di Lugano. Saranno favoriti gli spostamenti delle migliaia di lavoratori che ogni giorno transitano sulle nostre strade per raggiungere i posti di lavoro situati tra Bioggio e Manno. Sono fermamente convinto che il tram costituirà una valida alternativa al mezzo privato, sgravando, appunto, le vie di collegamento attuali. Che, inutile ricordarlo ai cittadini di Bioggio, sono spesso, per non dire sempre, congestionate”.

“Sono certo – conclude il sindaco – che questo progetto porterà a un cambiamento di abitudini di cui tutti noi abitanti di Bioggio ne beneficeremo”.

In giro per quartieri: Gaggio



Non sono più Comuni, ma non per questo hanno perso il loro peso specifico. Anzi. I consiglieri comunali di Bioggio ci raccontano con passione il loro quartiere, guardando al passato, giudicando il presente e sbirciando nel futuro. In questo contributo, parliamo di Gaggio.

di **Christine e Piero Conconi**

Quando ci è stato chiesto di partecipare alla redazione dell'articolo sul quartiere di Cimo (cfr. Qui Bioggio 9/17), abbiamo fatto notare che noi siamo della frazione di Gaggio, dove risiediamo da una trentina di anni (senza escludere le tre precedenti generazioni della nostra famiglia) e che ci sarebbe piaciuto presentare questa piccola e preziosa parte di Bioggio.

Gaggio è dunque quella piccola frazione sovrastante la collina di Bioggio, che vista dal basso risulta come un compatto agglomerato di belle case colorate, incollate al bosco che la circonda. Gaggio viene menzionata già in epoca longobarda e definita come gahage,

“terreno recintato e protetto”. Raggiungibile dopo aver percorso una serie di tornanti della comoda strada, la frazione rappresenta oggi un luogo piacevole e di grande bellezza dove risiedere, con una vista sorprendente a centottanta gradi sulle mantagne, il lago del gofo di Agno e la Piana del Vedeggio.

Non soltanto i boschi e la rete di sentieri (che già i consiglieri comunali di Cimo hanno citato facendo notare l'importanza del risanamento e mantenimento) che da qui portano ai Ronchi di Cademario, a Cimo e Iseo, fanno di Gaggio un luogo piacevole. Anche il suo lavatoio, ben ristrutturato anni fa, le fontane, gli orti e i vigneti sono motivo di apprezzamento.

Negli ultimi anni, molte famiglie hanno scelto questa frazione quale loro luogo di residenza e questo ha contribuito a rinnovare e ristrutturare le vecchie case del nucleo. Oggi vi risiedono 119 abitanti, e una ventina sono bambini che ogni giorno si recano a scuola con lo scuolabus che scende da Cimo.

Bioggio ha da sempre contribuito al mantenimento e alla realizzazione delle strutture, si pensi alla costruzione del parco-giochi di Renera, alla pavimentazione del nucleo, alla costruzione dell'utile posteggio prima di arrivare in paese (con la previsione di posare delle colonnine per la ricarica di veicoli elettrici), alla messa in funzione dell'alambicco



o al mantenimento e ristrutturazione delle preziose sorgenti d'acqua che alimentano l'acquedotto comunale. La recente sistemazione del terreno adiacente l'Oratorio di Santa Maria, valorizza l'entrata del paese. Rimarcabile all'interno della chiesetta l'affresco della Vergine attribuito a Bartolomeo Rusca di Arosio che purtroppo però, col passare del tempo, si sta deteriorando a causa dell'umidità.

A Gaggio non vi è una grande vita aggregativa e, dopo gli anni in cui il com-pianto ex municipale Renato Taglioni, insieme a Giancarlo Butti e altri, organizzava il Carnevale con la risottata sulla piazzetta della chiesa o gli ape-

ritivi per commemorare qualcosa, più nulla di simile è stato fatto a Gaggio. Qui si va e si viene, si lavora e ci si sposta ogni giorno, in automobile (salvo lodevoli eccezioni in bicicletta) e la maggior parte degli abitanti sceglie Bioggio o Cimo per la vita aggregativa (ci viene in mente il San Nicolao che lì arriva puntuale anche per i nostri bambini). Va ricordato che per decenni un apprezzato luogo di incontro è stato il Bar Sport che, dopo una vita di dedizione e passione, Carla ha deciso di chiudere.

Negli anni '90 ci eravamo attivati per la richiesta di un autopostale che passasse anche da qui (la prima richiesta

data degli anni '60 da parte dell'allora residente a Gaggio, il consigliere di Stato Piero Pellegrini), ma purtroppo la nostra domanda a tutt'oggi non ha dato esiti positivi.

Sappiamo dai racconti di alcuni anziani che la recente introduzione del servizio gratuito, che accompagna chi ne ha necessità il mercoledì a fare la spesa al piano, è molto apprezzato.

Noi due, in qualità di consiglieri comunali abbiamo sempre un occhio di riguardo su Gaggio, ma anche una visione globale e ci impegniamo a lavorare per l'intera comunità del nostro Comune.



Invito

Care concittadine, cari concittadini,
il Municipio di Bioggio ha il piacere di invitare
la popolazione alla tradizionale cerimonia di inizio anno che si terrà

domenica, 14 gennaio 2018

ore 16:30

Casa comunale

L'incontro, allietato dalle note dei "LOOPPOLI",
inizierà con i discorsi e i saluti augurali da parte del Sindaco
e del presidente del Consiglio comunale
e si concluderà con un aperitivo offerto dal Municipio.

Municipio, Consiglio comunale e collaboratori
augurano a tutti buone feste ed un felice e prospero 2018.



LOOPPOLI

Musica in Fermento



Looppoli, duo sperimentale che basa le performance sull'utilizzo simultaneo della loop station. Valentina Londino (voce) e Mad Mantello (chitarra/basso/percussioni). Grazie alla loro inseparabile loop-station, che permette di incidere in tempo reale più tracce, daranno vita ad una performance unica con una rilettura, originalissima, di brani pop, soul e blues.

Viaggio tra le aziende: **avalog**

essential for banking

Proseguiamo in questo numero il viaggio che ci porta alla scoperta delle aziende ospitate sul nostro territorio. La seconda puntata la dedichiamo alla Avalog. Eccone un identikit.

Di cosa si occupa?

L'azienda nel 2016 è stata rinominata da B-Source SA a Avalog Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA, dopo l'integrazione nel gruppo Avalog. Avalog è un'azienda di tecnofinanza leader a livello internazionale. Con il suo principale software per transazioni bancarie, l'Avalog Banking Suite e la rete internazionale di centri di Business Process Outsourcing (BPO), fornisce servizi bancari affidabili ed efficienti in tutto il mondo, garantendo un'impeccabile esperienza d'uso. Con le soluzioni integrate BPO, Avalog è l'unico fornitore indipendente nel settore finanziario che sviluppa e gestisce il proprio software. Ed è proprio qui che subentra Avalog Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA con la sede principale a Bioggio. Si tratta del maggiore fornitore BPO per le banche in Svizzera.

Ripensare il banking

La crisi finanziaria, nuovi regolamenti, margini calati e il cambiamento del cliente nei suoi bisogni sono fattori che mettono la redditività delle banche sotto pressione. Quindi per le banche è diventato indispensabile muoversi per rimanere competitive e costruire le fondamenta della crescita futura. Per esempio indirizzandosi sull'outsourcing. Sempre più banche cominciano a spezzare la catena del valore e danno in outsourcing applicazioni e processi aziendali. Avalog Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA ha un'eccellente offerta per tutti servizi ASP/BPO che garantiscono alle banche una migliore efficienza e riduzione dei costi.

Come sarà il banking del futuro?

La combinazione di tecnologie come blockchain, artificial intelligence, robotica, natural language recognition, big data e internet of things porterà a cambiamenti sostanziali e decisivi. Le banche hanno la capacità di sfruttare le opportunità offerte dal progresso tecnologico. Inoltre possono sfruttare dai partner che fanno parte di un ecosistema. La questione più importante che devono però porsi gli istituti finanziari riguarda l'orientamento al cliente, il che significa identificare dove si genera valore aggiunto per lui. Le esigenze della clientela, infatti, sono profondamente cambiate sulla scia del progresso tecnologico e delle modifiche sociali. I riflettori sono ora puntati sulle offerte Self Service e su una valida Digital User Experience. L'esperienza bancaria del futuro deve essere in grado di collegare le interazioni digitali e personali nell'ultimo miglio tra clienti e consulenti.

In pillole

L'ecosistema in crescita di Avalog comprende oltre 2.000 dipendenti (ETP) di 66 nazionalità; 3 centri R&S a Zurigo, Edimburgo e Manila, e 3 centri BPO a Lugano, Singapore e Berlino; oltre 500 sviluppatori terzi che fanno co-innovazione insieme ad Avalog; 155 banche e wealth manager nei centri finanziari più importanti del mondo che hanno scelto la tecnologia Avalog per gestire il patrimonio dei loro clienti pari a oltre 4.000 miliardi di franchi; 270 banche Raiffeisen in Svizzera servite da ARIZON, una joint-venture tra Raiffeisen Switzerland ed Avalog con oltre 300 dipendenti. Segnali che Avalog ha sede in Svizzera e filiali a Berlino, Edimburgo, Francoforte, Hong Kong, Lipsia, Londra, Lugano, Lussemburgo, Madrid, Manila, Nyon, Parigi, Singapore, Sydney e Zurigo.

Maggiori informazioni su:
www.avalog.com





**L'esecutivo di Bioggio
porge alla popolazione
i suoi migliori auguri
di buone feste e di un
sereno e prospero 2018**

Avviso abbonamenti di posteggio

Ricordiamo che il Municipio valuta annualmente la richiesta secondo la disponibilità e la data di entrata.



Nuova denominazione dei posteggi comunali. La cartina è consultabile sul sito bioggio.ch

2018

Destinatari

Gli abbonamenti di posteggio sono disponibili per i residenti e i proprietari di residenze secondarie che non dispongono di parcheggi o hanno un numero insufficiente di posteggi nel contratto di locazione, per i dipendenti ed i docenti comunali e per coloro che provengono dalle frazioni e si recano al lavoro con mezzi di trasporto pubblici.

Posteggi designati

Per i residenti, per un massimo di due abbonamenti a nucleo familiare, vengono designati il P5, P8, P9, Ps e Pf. Ai proprietari di residenze secondarie viene assegnato il P5 e il Pf. Per i domiciliati nelle frazioni viene assegnato il Pcsrb.

Tariffe

Gli abbonamenti annuali per i posteggi scoperti hanno un costo di fr. 100.-; il Ps ha un costo supplementare di fr. 50.- per deposito badge; gli abbonamenti coperti hanno un costo annuo di fr. 600.-; le tessere temporanee per i proprietari di residenze secondarie sono soggette ad una tassa di fr. 5.- al giorno.

Rinnovo 1° richiesta

Le richieste / rinnovi di abbonamento annuale vanno presentate entro metà gennaio previo compilazione dell'apposito formulario. Si accettano richieste pro temporis durante l'anno soggette ad una tassa minima di 3 mesi per i domiciliati e 3 giorni per i proprietari di residenze secondarie.



Comune di Bioggio

lo lavoro qui



Per farvi conoscere un po' meglio i nostri dipendenti comunali, vi stiamo proponendo una serie di interviste con chi lavora con noi a tutti i livelli. Questa volta tocca a Fabrizio Forni.

Di cosa si occupa a Bioggio?

Faccio parte della squadra esterna dell'Ufficio tecnico, mi occupo quindi di tutti quei lavori che vengono svolti regolarmente e quotidianamente sul territorio. Le mansioni sono davvero molteplici.

Da quanto tempo lavora qui e come c'è arrivato?

Sono alle dipendenze del Comune di Bioggio da ormai quattro anni e mezzo. Il mio arrivo qui è stato piuttosto casuale: ho in effetti iniziato a collaborare con il Comune in qualità di ausiliario con un contratto della durata di un mese. E invece dopo diversi anni sono felicemente ancora qua!

Cosa le piace del suo lavoro?

Che cosa? Direi... tutto! A cominciare dai colleghi più stretti e quelli dell'amministrazione, persone con le quali mi piace interagire e stare a contatto. Poi, adoro poter lavora-

re all'esterno nella natura e, non da ultimo, il positivo rapporto che si instaura con la popolazione. Scambiare quattro chiacchiere con qualcuno è sempre arricchente.

Non avesse fatto questo lavoro, di cosa si sarebbe occupato?

Ho sempre lavorato nel terziario, passando dal settore alberghiero a quello assicurativo per terminare in quello bancario. Ma oggi, con l'esperienza che ho maturato sul territorio, non potrei più stare seduto a una scrivania. Sarebbe una forzatura. Mi mancherebbe qualcosa.

E quali sono i suoi hobby, le sue occupazioni extra-lavorative, le sue passioni?

Amo gli animali, la montagna, la fotografia, lavorare il legno, viaggiare, le moto. E ho una passione per l'hockey, prima in maniera attiva ora solo come spettatore.

Come definirebbe in breve il Comune di Bioggio?

Vivo a Bioggio da sette anni e ritengo che sia ancora un bel paese, rispettoso delle tradizioni del Ticino e con una popolazione molto cordiale e aperta. Qualità che apprezzo molto. Sì, vivere a Bioggio mi piace.

Sogno nel cassetto... comunale?

Vabbè, abitando qui, come tutti vorrei meno traffico e meno caos sulle nostre strade.

L'intenso sapore del Natale



Da 14 anni a Bioggio si tiene anche il mercatino di Natale, un appuntamento molto atteso dalla popolazione e che ormai fa parte degli eventi tradizionali del nostro Comune. Ne parliamo con Roger Canzali, l'organizzatore.

Correva l'anno 2003 quando, un gruppetto di amici, quattro donne e un uomo, decide di scommettere sulle proprie capacità organizzative avventurandosi in un settore per lui inedito: una manifestazione pubblica che coinvolgesse tutti. L'idea: un mercatino di Natale. "Una cosa importante che il gruppo si è prefissata - ci spiega Roger - è stata stabilire che tutto quanto si facesse non dovesse perseguire scopi né personali né di lucro, ma che il guadagno, onorate tutte le spese ed effettuati gli accantonamenti necessari per poter ripartire l'anno seguente, fosse devoluto in beneficenza. Nel tempo abbiamo mantenuto queste promesse". La prima edizione del mercatino natalizio risale al 17 novembre 2003 e la riuscita della manifestazione si deve a cinque temerari: Miriam, Nadia, Ombretta, Pamela e, appunto, Roger. "Col passare delle edizioni e considerato l'impegno sempre più crescente, la cerchia di persone disponibili si è allargata, giungendo ora ad avere un Comitato organizzatore di 11 membri. Una cosa che ci ha sorpreso sin dall'inizio è stato il grande

apporto volontario di persone che giungevano spontaneamente non solo dal nostro Comune, ma pure da altri. A loro va il nostro sincero ringraziamento". E positiva è anche la risposta di espositori e pubblico: "Ci ha effettivamente gratificati: già il primo anno abbiamo avuto una presenza di 60 espositori e di oltre un migliaio di visitatori. Ora gli espositori sono 130 e siamo arrivati a contare anche 6'000 presenze giornaliere. E abbiamo una lista d'attesa di 120 espositori, tutti desiderosi di poter entrare in questa famiglia". Il segreto del successo? "Be', la chiave di questo mercato è l'ambizione degli espositori di essere presenti, poi c'è l'ubicazione, la scelta del periodo e non da ultimo il sistema organizzativo". Il mercatino ha iniziato il suo cammino nella suggestiva area del Parco comunale per poi trasferirsi, per motivi di opportunità, sulle piazze che circondano la chiesa San Maurizio, alle scuole, al Centro Sant'Ilario e nelle aree attorno al magazzino comunale. "Come organizzatori, eravamo preoccupati per questo cambiamento, ma il trauma di questa modifica non si è poi avvertito

così tanto. Il consenso per la nuova ubicazione giunto dagli espositori e dalla stragrande maggioranza dei visitatori è stato più che positivo. Dopo vari anni siamo sempre più convinti a continuare su questa via". Molte le peculiarità del mercatino: dalla presentazione di prodotti artigianali molto variegati (lavori in terracotta, in legno, con la cera, abiti, lavori a maglia, bambole, formaggi, vini, liquori, marmellate, ecc.) ai servizi eno-gastronomici effettuati da società del paese, fino agli intrattenimenti musicali. E fin dall'inizio sono state effettuate donazioni di cui hanno beneficiato associazioni come Bambini e Cancro, Paraplegici Ticino, Alessia, Sport Invalidi, Centro San Maurizio, Parrocchia di Bioggio, Gabbiano, La Fonte, Alzheimer Ticino, il Tavolino magico, Ares, Croce Verde Lugano, Associazione Amici della San Marco, Associazione Vita Serena di Giubiasco, Casa Sorriso e Casa Astra. "Il Gruppo Mercatino è orgoglioso di trasmettere una positiva immagine all'interno del Comune e non solo, e di aver creato qualcosa che dà maggiore vitalità al nostro paese".

Uno sguardo sulla Grecia



Dopo il successo registrato dalla personale dedicata ad Hans Binz dal 17 novembre, Bioggio ha il piacere di ospitare un'altra suggestiva mostra: un inedito allestimento curato come sempre da Ferruccio Frigerio e dedicato questa volta a Feo Del Maffeo. La mostra sarà aperta fino a metà gennaio 2018.

Feo Del Maffeo nasce del 1952 e l'arte non è che una delle sue tante passioni. Passioni coltivate tutte con attenzione e premura. Così è per la pittura. Ma come nasce questo amore. Ce lo spiega lui stesso: "È una storia che ho già raccontato: a una mostra dedicata a Piet Mondrian, in cui c'erano praticamente tutti i suoi quadri più famosi, composti da figure geometriche colorate, sono rimasto sorpreso dall'ultima opera, questa incompiuta, in cui lo schema dell'ennesimo gioco di forme era abbozzato con strisce di cerotto, a delimitare gli spazi che poi sarebbero stati riempiti di colore. Sorpreso perché avevo pensato fino ad allora, ingenuamente, che i grandi artisti dipingessero linee e figure geometriche pressoché a mano libera. Ho deciso in seguito di fare mio quel metodo. Da cosa nasce

cosa, e i colori costretti dentro nastri adesivi si sono pian piano liberati e hanno assunto forme, sono diventati sagome, molto spesso scrittura che li accompagna, ma il metodo del cerotto non è mai stato abbandonato". Incuriositi? Le particolari opere di Del Maffeo vi attendono.

Mostre precedenti

2010 Spazio ex TG (RSI Comano)
2013 Bibliocafè Tra (Lugano)
2016 Centro Culturale Schinoussa (Grecia)

Orario di apertura delle mostre:
lu: dalle 16.00 alle 19.00
ma/me/ve: dalle 09.45 alle 11.45
gio: dalle 11.00 alle 14.00

L'evento è sostenuto da:
Banca Raiffeisen Malcantonese
AIL Aziende Industriali Lugano
Tenuta Bally & Von Teufenstein

Veni, vidi, vivi!

Non ci stancheremo mai di dirlo e di scriverlo: evviva le associazioni che operano all'interno delle realtà comunali!

Da noi ce ne sono parecchie e in questo numero ci occupiamo di Vivi Bioggio. Intervista al responsabile Avedis Naroyan.

Prima domanda d'obbligo: di cosa si occupa Vivi Bioggio?

Posso rispondere a questa domanda ricordando lo scopo dell'associazione riportato nello Statuto: "L'associazione si prefigge l'organizzazione di eventi sportivi e ricreativi, mantenere e riscoprire le ricorrenze storiche territoriali".

Cosa vi ha dato lo spunto per creare questa associazione?

Proprio la voglia di riscoprire, rivivere e proporre alle nuove generazioni le ricorrenze storiche territoriali che vanno a scomparire. Per esempio, la Sagra del pane che abbiamo organizzato il 1. ottobre scorso non si organizzava più da diversi anni. Un bellissimo evento che ha avuto molto successo nonostante il tempo ballerino.

Siete ancora giovani, visto che esistete da un paio d'anni, però potrà già stilare un primo bilancio. Obiettivi raggiunti?

Direi che non siamo giovani, ma... giovanissimi. L'associazione è infatti stata costituita il 24 maggio 2017 dopo una grigliata con quattro amici nel Parco Renera a Gaggio. Io sono il più "anziano" del gruppo. Gli altri (Nathan, Mario, Carmelo) sono ancora dei "ragazzi". Per ora siamo raggiungibili sul facebook e stiamo lavorando di essere presenti sui social più comuni. Il nostro primissimo obiettivo era l'organizzazione della citata Sagra del pane, che è stata apprezzata moltissimo dalla popolazione. E contiamo di fare ancora meglio.

Cosa le dà maggiore soddisfazione dell'impegno che si è assunto?

I messaggi di apprezzamento della popolazione, in primis, e trovare molti amici che sono pronti a sostenerci. Una bellissima conferma è stato la dimostrazione che la collaborazione tra pubblico e privato è possibile. Il nostro caso ha dimostrato che il supporto costruttivo del Municipio e dell'Ufficio tecnico con tutti i collaboratori è stato eccezionale.

Perché è essenziale che nei Comuni ci siano associazioni come la vostra?

La vita odierna ci fa correre sempre di più e più velocemente. Strada facendo perdiamo molti valori acquisiti durante il lungo percorso della storia. Una volta nelle piazze ci si incontrava, si dialogava, si vedevano bambini correre dietro un pallone, si comunicava dal vivo. Oggi, nelle piazze vediamo sì gente, ma tutti con la testa piegata sul telefonino a chattare o a pigiare i tasti... Ecco perché è essenziale che associazioni come la nostra proponano eventi che si prefiggono l'obiettivo di creare dei momenti di svago, di incontro e di dialogo sociale.

Progetti futuri?

Abbiamo già un calendario molto ricco per l'anno che verrà. Inoltre, ci sono ancora tante idee nel cassetto. Per evitare concomitanze con altri progetti già previsti da enti pubblici o altre associazioni, abbiamo presentato il nostro calendario al Municipio e siamo in attesa della conferma definitiva. Sarà poi nostro impegno distribuirlo a tutti i fuochi del Comune. I prossimi eventi sono la **Festa della Befana** (riattivare un evento tradizionale che si era perso), il **Carnevale**

(vogliamo riprendere l'organizzazione del Carnevale come si faceva una volta), il **Festival della cucina etnica** (varie comunità presenti sul territorio che ci permetteranno a degustare dei cibi buonissimi provenienti da diversi paesi), la **Festa delle famiglie** (momenti di incontro tra la popolazione ed enti pubblici come pompieri, Croce Verde, polizia, che permettono ai bambini di scoprire tante cose nuove, con possibilità di pranzare insieme nella cornice unica del nostro magnifico parco), la **Festa dello Sport** (eventi sportivi pensando dei tornei tra aziende della nostra regione, ma anche tornei dove i protagonisti sono i bambini che non hanno la fortuna di giocare in qualche club sportivo) e la **Sagra del Pane** (offriamo alla popolazione del pane cotto nell'antico forno della famiglia Balestra e contemporaneamente un pranzo a base di polenta e spezzatino nelle contrade del paese).



Mesi di vivace attività

Non si può certo dire che a Bioggio ci si annoi e basta riavvolgere il nastro del recente passato per averne una conferma. Ecco una veloce retrospettiva di quanto fatto tra agosto e metà novembre.

La collaborazione ABM (Ago Bioggio Manno) ha permesso di organizzare il 14 agosto l'apprezzata manifestazione **Blues in dal Parc**. Un evento che ha saputo catalizzare l'attenzione di oltre 600 persone che hanno potuto godersi di una serata all'insegna della buona musica nel nostro parco comunale. Restando nel campo musicale, a fine agosto la cornice del sagrato della chiesa di S. Abbondio di Bosco Luganese è stata teatro di un ottimo concerto del gruppo Blue 2147 (**Jazz in Piazza**).

La sinergia ABM il 19 settembre ha poi prodotto la seconda edizione di **Slowdream**, una manifestazione impegnativa sia per i partecipanti che per gli organizzatori, così come non indifferente se consideriamo l'impegno finanziario del Comune. Ma la partecipazione della gente (1'500-2'000 le persone che hanno scelto questa proposta) appaga degli sforzi fatti.

Il 30 settembre e 1° ottobre il gruppo Vivi Bioggio (di cui parliamo, tra l'altro a pag. 13) ha organizzato con successo nel nucleo la **Sagra del pane e delle castagne**. L'obiettivo di questo gruppo di cittadini di voler dare nuova linfa al nostro Comune viene molto apprezzata tanto a livello politico che popolare.

Altro salto temporale per atterrare al 10 ottobre, quando nella Piazza di Iseo è stata organizzata **Pulenta e teatr**, una domenica speciale caratterizzata dalla degustazione di prodotti della zona e dalla rappresentazione teatrale dei "Par cas da Cim". Evento, quest'ultimo, replicato 7 giorni dopo in ambito ABM nella Sala Aragonite di Manno, facendo registrare il tutto esaurito.

Non di sole manifestazioni culturali e di svago è però fatta la nostra agenda: il 14 ottobre spazio a una mattina di porte aperte e all'inaugurazione dell'impor-



tante opera del **nuovo bacino dell'acquedotto di Iseo**. E qui vale la pena soffermarsi un po' di più. L'opera, in parte sussidiata dal Consiglio di Stato, rientra nel novero del Piano Cantonale Approvvigionamento Idrico (PCAI) del Malcantone. La sua elettrificazione e





la nuova telegestione permettono ora di svolgere non solo funzioni di accumulo per la popolazione, ma anche affrontare in modo adeguato eventuali incendi che potrebbero interessare le frazioni di Iseo, Cimo e anche in parte quella di Vernate. Il serbatoio ha assunto l'importante compito di erogare la giusta quantità di acqua, in modo parsimonioso, mediante dosaggio e recupero degli esuberanti provenienti dal Consorzio approvvigionamento idrico del Malcantone (CAIM), verso l'utenza intercomunale che comprende come detto i Comuni di Bioggio e Vernate. L'intervento di ristrutturazione e riqualifica del serbatoio di Iseo, si è imposto per motivi di diversa natura: principalmente per adeguare la struttura alle nuove normative in ambito di distribuzione dell'acqua potabile. La struttura è stata oggetto di primi lavori negli anni '60, quando si era proceduto alla costruzione della prima vasca da 50 mc: negli anni '80,

è stata aggiunta un'ulteriore vasca da 200 mc. Il recente intervento ha comportato la ristrutturazione di tutto l'impianto, compresa la gestione della camera di manovra del serbatoio, che avveniva senza elettricità e con l'ausilio di valvole di regolazione e misura vetuste e non più efficienti, e ora può fronteggiare le aumentate necessità dell'Azienda Acqua Potabile. La manutenzione periodica del serbatoio di Iseo è ora più sicura, veloce ed agevole e, grazie alle nuove porte stagne, il personale può recarsi direttamente sul fondo delle vasche. Il progetto, del quale si è occupato lo Studio d'ingegneria Andreoli e Colombo SA, è stato coordinato con lo studio d'ingegneria Luigi Tunesi SA che si è occupato di progettare l'allacciamento con la frazione di Cimo e con le condotte esterne al serbatoio, sia con le condotte acqua potabile, ma anche con il nuovo collegamento elettrico e la telegestione, che è stata pure coordinata con le

AIL. Ciliegina sulla torta: il Preventivo votato dal Consiglio comunale e che ammontava a circa 1,2 milioni, è stato rispettato alla lettera.

Come ultimo evento, ma non certo in ordine di importanza, citiamo infine il tradizionale **incontro tra le autorità comunali e i neodiciottenni**. All'incontro dell'11 novembre hanno partecipato 16 ragazzi che hanno dato vita a un gioco con domande incentrate sulla conoscenza del nostro paese. Ospite d'eccezione il bravo pilota Alex Fontana, che ha partecipato anche alla cena presso l'Osteria Soldati.

Il Municipio ringrazia chi, in un modo o nell'altro, ha contribuito alla riuscita di questi eventi: un grazie va quindi agli operai comunali, all'amministrazione e all'UTC, alla Vedeggio Servizi SA, all'associazione Vivi Bioggio, a Steve, Laura e Linda, alle Commissioni Cultura ABM e comunale.

Numeri utili

Amministrazione Comune di Bioggio

Cancelleria comunale
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico
091 611 10 55
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari
091 611 10 50

Agenzia AVS
091 611 10 50

Servizio sociale
091 611 10 50

Sportello Energia ABM
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA
091 611 10 55

Sicurezza e salute

Polizia comunale
Malcantone est
091 610 20 10
info@poliziamalcantone-
est.ch

Polizia cantonale
091 816 43 11
Urgenze
117

Soccorso stradale
140

Pompieri
058 688 33 80
Urgenze
118

Croce verde Lugano
091 935 01 11
Urgenze 144

REGA
1414

Servizio medico dentario
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano
091 811 61 11

Scuole e biblioteche

Scuola elementare
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare
091 605 10 60
bibliotecasfogliare@gmail.com

Ludoteca al Trenino
079 354 31 28
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo ricreativo
076 679 20 01

Mensa Scuola dell'Infanzia
091 600 11 04

Per info e richieste ci
trovate anche su:



www.bioggio.ch